

COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Beghetto Franco

Babbi Massimo

Fin Bruno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 11/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Paese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paese, 11/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Beghetto prof. Rag. Franco

Fin dott. Bruno

Babbi dott. Massimo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Paese nominato con delibera consiliare n 7 del 21/01/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 9/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2017 con delibera n. 184, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);*
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il prospetto delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 15/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 25/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 21/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.181.117,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.233,91
b) Fondi accantonati	2.490.513,10
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	677.370,60
AVANZO/DISAVANZO	3.181.117,61

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dall'esame del rendiconto 2016 e dei suoi allegati è risultata la corretta rilevazione (nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio) delle passività potenziali e attività potenziali ad eccezione delle fidejussioni emesse dall'Ente a favore della società A.T.S. S.r.l. accantonate nell'avanzo di amministrazione in misura inferiore alla totalità dell'importo garantito, per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.461.113,77	2.607.448,66	2.759.191,18
Di cui cassa vincolata	100.412,15	62.536,21	23.263,09
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere,

tuttavia per la corretta gestione della procedura è necessario che il Tesoriere si doti di un proprio sistema autonomo di rilevazione della cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 221.316,23			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 2.066.878,89	€ 1.908.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 794.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.906.462,29	€ 6.645.100,00	€ 6.655.000,00	€ 6.655.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 574.031,96	€ 501.415,80	€ 464.643,80	€ 464.643,80
3	Entrate extratributarie	€ 3.125.840,11	€ 2.503.704,00	€ 2.343.704,00	€ 2.328.704,00
4	Entrate in conto capitale	€ 3.458.109,55	€ 2.945.000,00	€ 1.905.000,00	€ 2.985.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		€ 103.000,00		
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.373.814,00	€ 2.256.465,00	€ 2.154.090,00	€ 2.154.090,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.548.300,00	€ 2.592.470,00	€ 2.592.470,00	€ 2.592.470,00
	TOTALE	€ 20.986.557,91	€ 17.547.154,80	€ 16.114.907,80	€ 17.179.907,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 24.068.753,03	€ 19.455.154,80	€ 16.114.907,80	€ 17.179.907,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 9.940.346,91	€ 9.432.019,80	€ 9.199.347,80	€ 9.123.147,80
		di cui già impegnato		€ 1.236.898,89	€ 707.175,46	€ 381.417,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 7.206.292,12	€ 5.174.200,00	€ 2.169.000,00	€ 3.310.200,00
		di cui già impegnato		€ 600.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.908.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 4.373.814,00	€ 2.256.465,00	€ 2.154.090,00	€ 2.154.090,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 2.548.300,00	€ 2.592.470,00	€ 2.592.470,00	€ 2.592.470,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 24.068.753,03	€ 19.455.154,80	€ 16.114.907,80	€ 17.179.907,80
		di cui già impegnato		€ 1.836.898,89	€ 707.175,46	€ 381.417,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.908.000,00	€ -	€ -	€ -
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 24.068.753,03	€ 19.455.154,80	€ 16.114.907,80	€ 17.179.907,80
		di cui già impegnato *		€ 1.836.898,89	€ 707.175,46	€ 381.417,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.908.000,00	€ -	€ -	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
saldo di parte corrente	399.000,00
oneri di urbanizzazione	715.000,00
applicazione avanzo di amministrazione - fondi liberi	794.000,00
TOTALE	1.908.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.620.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.780.679,66
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	571.405,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.379.261,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.964.994,89
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	103.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.256.465,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.631.288,09
	TOTALE TITOLI	19.687.094,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.307.094,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	10.341.854,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.452.400,12
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborsamento di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.256.465,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.567.802,33
	TOTALE TITOLI	21.618.521,68
	SALDO DI CASSA	688.573,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 20.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.620.000,00
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.018.118,01	6.645.100,00	9.663.218,01	6.780.679,66
2	Trasferimenti correnti	69.990,12	501.415,80	571.405,92	571.405,92
3	Entrate extratributarie	1.142.570,89	2.503.704,00	3.646.274,89	2.379.261,39
4	Entrate in conto capitale	2.019.994,89	2.945.000,00	4.964.994,89	4.964.994,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		103.000,00	103.000,00	103.000,00
6	Accensione prestiti		-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.256.465,00	2.256.465,00	2.256.465,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.818,09	2.592.470,00	2.631.288,09	2.631.288,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.289.492,00	17.547.154,80	23.836.646,80	22.307.094,95
1	Spese correnti	2.020.509,61	9.432.019,80	11.452.529,41	10.341.854,23
2	Spese in conto capitale	2.208.483,32	5.174.200,00	7.382.683,32	6.452.400,12
3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	
4	Rimborso di prestiti		-	-	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		2.256.465,00	2.256.465,00	2.256.465,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	75.332,33	2.592.470,00	2.667.802,33	2.567.802,33
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.304.325,26	19.455.154,80	23.759.480,06	21.618.521,68
SALDO DI CASSA		1.985.166,74	-1.908.000,00	77.166,74	688.573,27

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.650.219,80	9.463.347,80	9.448.347,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.432.019,80	9.199.347,80	9.123.147,80
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		435.900,00	435.900,00	435.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		218.200,00	264.000,00	325.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	218.200,00	264.000,00	325.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 807.400,00 di entrate di parte corrente destinate nel triennio 2018-2020 a spese del titolo secondo sono costituite da:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Triennio 2018-2020
SALDO DI PARTE CORRENTE	218.200,00	264.000,00	325.200,00	807.400,00
<i>di cui:</i>				
Entrate vicolate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada	85.900,00	85.900,00	85.900,00	257.700,00
Altre entrate correnti	132.300,00	178.100,00	239.300,00	549.700,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE NON RICORRENTI	2018	2019	2020
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.945.000,00	1.905.000,00	2.985.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	103.000,00	1.150.000,00	0,00
CONTRIBUTI PER ELEZIONI POLITICHE	0,00	28.730,00	0,00
ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU E ICI	148.000,00	148.000,00	148.000,00
ADDIZIONALE IRPEF 5 PER MILLE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER POLITICHE SOCIALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI DA RIMBORSARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	3.210.000,00	3.245.730,00	3.147.000,00
F.P.V. ENTRATA - PARTE CAPITALE relativa a spese finanziate nel 2017 con entrate titolo 4	715.000,00	0,00	0,00

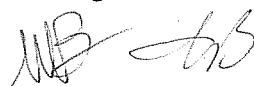
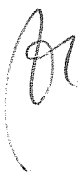
SPESE NON RICORRENTI	2018	2019	2020
SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE E ENTRATE F.P.V. PARTE CAPITALE	3.763.000,00	3.055.000,00	2.985.000,00
SPESE PER ELEZIONI POLITICHE E REFERENDUM E ELEZIONI AMMINISTRATIVE	28.730,00	37.553,00	0,00
EROGAZIONE SUSSIDI ALLE PERSONE BISOGNOSE FINANZIATE DA ADDIZIONALE IRPEF 5 PER MILLE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
POLITICHE SOCIALI FINANZIATE DA CONTRIBUTI DI PRIVATI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSI PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	3.805.730,00	3.106.553,00	2.999.000,00
FCDE relativo ad entrate da accertamenti tributari	96.200,00	96.200,00	96.200,00
DIFFERENZA TRA SOMMA ENTRATE NON RICORRENTI al netto di FCDE, F.P.V. ENTRATA PARTE CAPITALE E SPESE NON RICORRENTI	23.070,00	42.977,00	51.800,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 183 in data 15/11/2017 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 11/12/2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 154 dell'11/10/2017, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Nella Sezione Operativa del D.U.P. 2018-2020, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 183 in data 15/11/2017, sono state aggiornate le schede del Programma triennale opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2018, tenuto conto delle seguenti modifiche già considerate nelle previsioni dello schema del bilancio 2018-2020:

- anno 2018: inserimento dell'opera di "Riqualificazione piazza Porcellengo" per un importo di € 200.000,00 finanziata da alienazioni;
- anno 2020: incremento di € 600.000 dei lavori di manutenzione straordinario degli impianti sportivi comunali, portando l'importo ad € 800.000,00, finanziati da alienazioni.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 173 dell'8/11/2017 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 172 in data 8/11/2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il suo ultimo parere con verbale n 17bis in data 17/11/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Con deliberazione n. 215 in data 19/12/2016 è stato approvato il Piano triennale 2017-2019 di individuazione delle misure finalizzate al contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture comunali, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 15/11/2017 è stato adottato il Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008. La sezione operativa dello schema del DUP 2018-2020 e lo schema del bilancio 2018-2020 sono coerenti la succitata deliberazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 (*)	COMPETENZA ANNO 2019 (*)	COMPETENZA ANNO 2020 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.908.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.908.000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.645.100,00	6.655.000,00	6.655.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	501.415,80	464.643,80	464.643,80
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.503.704,00	2.343.704,00	2.328.704,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.945.000,00	1.905.000,00	2.985.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	103.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	650.000,00	120.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.432.019,80	9.199.347,80	9.123.147,80
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	435.900,00	435.900,00	435.900,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	45.127,00	45.127,00	45.127,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.950.992,80	8.718.320,80	8.642.120,80
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.174.200,00	2.169.000,00	3.310.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.174.200,00	2.169.000,00	3.310.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.131.027,00	601.027,00	481.027,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilit > e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non   possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Ai fini di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilit  al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente   in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M)   pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui   richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilit  delle entrate e congruit  delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalit  locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5%. Il gettito   cos  previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.291756,07	1.433.000,00	1.433.000,00	1.433.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI,   cos  composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	� 2.151.548,51	� 2.100.000,00	� 2.100.000,00	� 2.100.000,00
TASI	� 818.860,25	� 770.000,00	� 770.000,00	� 770.000,00
TARI	� -	� -	� -	� -
Totale	� 2.970.408,76	� 2.870.000,00	� 2.870.000,00	� 2.870.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicit ;

- Diritti sulle pubbliche;
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
imposta comunale sulla pubblicità	€ 176.770,24	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
diritti sulle pubbliche affissioni	€ 6.453,47	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
TOSAP	€ 47.262,19	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
totale	€ 230.485,90	€ 194.000,00	€ 194.000,00	€ 194.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	94.945,65	62.930,19	-	-	-
IMU	1.620.541,55	1.539.482,05	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TASI	99.970,00	99.231,59	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.815.457,20	1.701.643,83	148.000,00	148.000,00	148.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			96.200,00	96.200,00	96.200,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 309.600,00	€ 309.600,00	€ 309.600,00
Percentuale fondo (%)	43	43	43

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 199.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 11.400 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 181 in data 15/11/2017 la somma di euro 399.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 125.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 74.500,00.

Con atto di Giunta 181 in data 15/11/2017 la somma di competenza del Comune di euro 11.400,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 2 spesa in conto capitale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	627.378,00	479.378,00	479.378,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	20.300,00	30.300,00	30.300,00
TOTALE ENTRATE	647.678,00	509.678,00	509.678,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Si raccomanda l'Ente di accertare questa tipologia di entrate per competenza e di rilevare la corrispondente quota di accantonamento al FCDE.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione dei servizi	SPESE			ENTRATE			Percentuale di copertura
	Personale	Altre spese	Totale	Tariffe, rette e contribuzioni	Entrate specificatamente destinate	Totale	
Asilo nido	€ 212.418,61	€ 117.730,00	€ 330.148,61	€ 140.000,00	€ 40.000,00	€ 180.000,00	54,52%
Soggiorni climatici	€ 6.857,08	€ 91.500,00	€ 98.357,08	€ 80.000,00		€ 80.000,00	81,34%
Centri estivi	€ 3.910,75	€ 34.500,00	€ 38.410,75	€ 30.000,00		€ 30.000,00	78,10%
Palestre polisportive comunali	€ 20.400,00	€ 271.245,60	€ 291.645,60	€ 90.000,00		€ 90.000,00	30,86%
TOTALE EURO	€ 243.586,44	€ 514.975,60	€ 758.562,04	€ 340.000,00	€ 40.000,00	€ 380.000,00	50,09%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 182 del 15/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,09%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.066.111,42	€ 3.002.610,00	€ 2.936.210,00	€ 2.866.630,00
102 imposte e tasse a carico ente	€ 299.360,00	€ 284.992,00	€ 280.092,00	€ 275.242,00
103 acquisto beni e servizi	€ 4.083.845,26	€ 3.774.653,00	€ 3.660.644,16	€ 3.634.144,16
104 trasferimenti correnti	€ 1.555.469,07	€ 1.567.055,00	€ 1.544.585,00	€ 1.544.585,00
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ -	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 24.800,00	€ 37.100,00	€ 20.100,00	€ 20.100,00
110 altre spese correnti	€ 907.666,46	€ 765.109,80	€ 757.216,64	€ 781.946,64
TOTALE	€ 9.937.252,21	€ 9.432.019,80	€ 9.199.347,80	€ 9.123.147,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (o la media del triennio 2007-2009 nel caso di assenza di spesa nel 2009) di euro 38.068,80;

Si prende atto delle seguenti previsioni di spesa che rispettano il vincolo al netto dell'IRAP:

Cap.	Art.	Denominazione	Pr. def. in corso	Previsione competenza 2018	Previsione anno 2019	Previsione anno 2020
3014	0	SPESE PER LAVORO FLESSIBILE SERVIZIO BIBLIOTECA	19.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
3015	0	IRAP SU COMPENSI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE PER SERVIZIO BIBLIOTECA	1.615,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.102.674,15.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Handwritten signature and initials

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	3.005.208,43	3.002.610,00	2.936.210,00	2.866.630,00
Spese macroaggregato 103	66.150,77	44.900,00	44.900,00	44.900,00
Irap macroaggregato 102	189.752,26	181.610,00	176.710,00	171.860,00
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: incentivi progettazione pagati al titolo 2	16.207,18	0,00	0,00	0,00
Altre spese: accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Altre spese: rimborso ad altri enti per personale in comando	0,00	17.000,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.277.318,64	3.288.120,00	3.199.820,00	3.125.390,00
(-) Componenti escluse (B)	174.644,49	235.243,61	231.243,61	218.013,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.102.674,15	3.052.876,39	2.968.576,39	2.907.376,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 50.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio all'interno del D.U.P. 2018-2020.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

LIMITI DI SPESA PER L'ANNO 2018						
VOCI DI SPESA	NORMA	RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Studi e incarichi di consulenza	Art. 6 comma 7 D.L. n. 78/2010	80% sulla spesa 2009	€ 134,64	€ -	€ -	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010	80% sulla spesa 2009	€ 9.296,18	€ 7.848,00	€ 7.848,00	€ 7.848,00
Spese per sponsorizzazioni	Art. 6 comma 9 D.L. n. 78/2010	vietate	0	€ -	€ -	€ -
Missioni anche all'estero	Art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010	50% sulla spesa 2009	€ 701,36	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Attività di formazione	Art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010	50% sulla spesa 2009	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	Art. 6 comma 14 D.L. n. 78/2010 Art. 5 comma 2 D.L. n. 95/2012	50% sulla spesa 2009 ridotta già dell'80%	€ 1.371,81	€ 1.070,00	€ 1.070,00	€ 1.070,00
TOTALE			€ 17.503,99	€ 16.218,00	€ 16.218,00	€ 16.218,00

L'articolo 21-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010, in particolare quelli previsti dai commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13 e dall'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione, a decorrere dall'esercizio 2018 che tali enti abbiano approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Pertanto per gli enti locali, che approveranno il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31 dicembre 2017 e rispettano il saldo del pareggio di bilancio nell'esercizio 2017, tra i quali prevedibilmente rientrerà il Comune di Paese, permangono nell'esercizio 2018 i seguenti limiti di spesa :

- lo sfioramento della spesa per le missioni in misura superiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, nonostante il rispetto nel suo complesso dei limiti di spesa;
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012.

L'articolo 22 del D.L. n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre - 20% della spesa sostenuta nel 2009, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DL n. 78/2010 - non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza, quindi l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media ponderata:

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Le entrate di competenza previste nel triennio 2018-2020 che sono state scelte in considerazione dei rischi di esazione delle stesse sono le entrate da attività di accertamento IMU e TASI e le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada, comprese le entrate da recupero delle spese di notifica inserite nei provvedimenti sanzionatori della Polizia locale e le altre sanzioni da violazioni amministrative.

Come si desume dai conteggi riportati nella nota integrativa al bilancio 2018-2020, le percentuali minime di accantonamento al FCDE per il triennio 2018-2020 sono: del 64,23% per le entrate da attività di accertamento dell'ICI e dell'IMU; del 42,14% per le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada e le entrate da recupero spese di notifica delle multe.

Al fine garantire una maggiore attendibilità delle previsioni di bilancio, si è ritenuto di non avvalersi della facoltà prevista dalla legge di stabilità 2015 e aggiornata dal disegno di legge di bilancio 2018, di accantonare gradualmente nel bilancio almeno una quota parte dell'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Tale facoltà è prevista dal comma 509 art. 1 della Legge n. 190/2014 – legge di stabilità 2015 – per le seguenti percentuali: del 55% nel 2016; del 70% nel 2017; del 85% nel 2018.

Pertanto l'accantonamento in bilancio sul FCDE, pari ad € 435.900,00 per ciascun anno del bilancio di previsione 2018-2020, è stato effettuato considerando l'intero importo risultante dall'applicazione delle percentuali succitate arrotondate per eccesso: 65% per le entrate da accertamenti ICI e IMU; 43% per le entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada e per le entrate da recupero spese di notifica delle multe.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.645.100,00	81770,00	96.200,00	14.430,00	1,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	501415,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.503.704,00	288.745,00	339.700,00	50.955,00	13,57
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.945.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	12.698.219,80	370.515,00	435.900,00	65.385,00	3,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.650.219,80	370.515,00	435.900,00	65.385,00	4,52

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.655.000,00	96.200,00	96.200,00	0,00	145
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	464.643,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.343.704,00	339.700,00	339.700,00	0,00	14,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1905.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.368.347,80	435.900,00	435.900,00	0,00	3,83
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.463.347,80	435.900,00	435.900,00	0,00	4,61
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1905.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.655.000,00	96.200,00	96.200,00	0,00	145
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	464.643,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.328.704,00	339.700,00	339.700,00	0,00	14,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.985.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	12.433.347,80	435.900,00	435.900,00	0,00	3,51
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.448.347,80	435.900,00	435.900,00	0,00	4,61
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.985.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

ANNO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	% rispetto spese correnti
2018	9.432.019,80	28.296,06	188.640,40	90.318,12	0,96%
2019	9.199.347,80	27.598,04	183.986,96	82.424,96	0,90%
2020	9.123.147,80	27.369,44	182.462,96	107.154,96	1,17%

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 90.318,12 pari allo 0,96% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 82.424,96 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 107.154,96 pari all' 1,17% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.127,00	3.127,00	3.127,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	45.127,00	45.127,00	45.127,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare nella nota integrativa l'Ente riferisce di non dover effettuare accantonamenti per contenzioso a seguito di verifica con i legali.

Fondo di riserva di cassa

ANNO	SPESE TITOLI 1, 2		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% rispetto alle spese finali
	Previsioni di cassa				
2018	Titolo 1	10.341.854,23	37.390,04	90.318,12	0,48%
	Titolo 2	6.452.400,12			
	Totale	18.695.021,21			

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna delle società partecipate dal Comune di Paese nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che sono previsti la distribuzione di dividendi nell'anno 2018 da parte della società Asco Holding S.p.A. e che nessun organismo, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederà nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

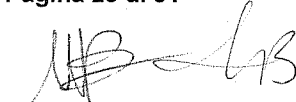
Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017 prot. della PEC n. 25684;

Dall'atto di ricognizione straordinaria risulta quanto segue:

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Motivazione	Azione da intraprendere	Data di realizzazione
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	7,78	Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso	Fusione per incorporazione in altra società	In data 29/07/2017 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., Alto Trevigiano Servizi S.r.l. e Servizi Integrati Acqua S.r.l. avanti al Notaio Nicolò Giopato di Treviso Rep. N. 769 e racc. 637. La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 04/08/2017.
PAESE SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100,00	La società è stata costituita dal Comune di Paese, nel 2006, per la gestione del servizio casa alloggio per anziani e centro diurno, prima gestito in economia. Successivamente è stato affidato alla società stessa anche il servizio di gestione e organizzazione della farmacia comunale. La società aveva aperto, nell'anno 2009, una Parafarmacia. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, come successivamente modificato dall'art. 16, comma 27, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, e dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, il Comune di Paese si è trovato nella situazione di dover mettere in liquidazione la società, ovvero cederne la partecipazione, non ricorrendo le condizioni per il mantenimento della partecipazione stessa. La società Paese Servizi S.r.l. infatti, al 31 dicembre 2012, non aveva chiuso in utile i precedenti tre esercizi. Alla luce di ciò, è stata affidata, con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 in data 30 novembre 2011, alla Casa di Riposo e Centro diurno "G. e P. Marani" - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza di Villorba - la gestione della casa alloggio per anziani e centro diurno di Paese per la durata decorrente dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2025. Successivamente, con effetto a partire dal 31 agosto 2012, è stata ceduta la parafarmacia, la cui attività era stata già sospesa dal 1° maggio 2012. Infine, a seguito della deliberazione consiliare n. 52 del 9 novembre 2011, con la quale è stato determinato di procedere alla cessione della titolarità della farmacia comunale e della relativa azienda commerciale, dopo una prima asta andata deserta, nel 2013 è stata esperita una nuova asta, che si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva della cessione stessa, disposta con determinazione dirigenziale n. 512 del 23 ottobre 2013. A seguito dell'alienazione della farmacia comunale e del conseguente avvio della nuova gestione della stessa, è cessato, dal 28.02.2014, il contratto di servizio in essere tra il Comune di Paese e la società Paese Servizi S.r.l. Pertanto dal 1° marzo la società Paese Servizi S.r.l. non svolge più alcuna attività. L'Assemblea tenutasi il 30 giugno 2014 ha approvato la messa in liquidazione della società, in ottemperanza alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2013, con contestuale affidamento al dott. Bruno Sonogo, presidente del consiglio di amministrazione fino alla messa in liquidazione, dell'incarico di liquidatore. Nell'Assemblea tenutasi il 16 novembre 2015 ha approvato l'avvio della	Liquidazione in conformità a quanto disposto dall'art. 2484, comma 4 e seguenti del codice civile.	La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 11/01/2017, con causale "Chiusura della Liquidazione"
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	2,98	La società svolge attività di produzione di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 comma1, del TU) e avente natura di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a). Inoltre il mantenimento è giustificato ai sensi dell'art. 26, comma 3, del T.U.S.P. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015. L'art. 2 lett. p) inoltre definisce "società quotate" anche le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentari. Con nota Prot. 35454/16 del 08/11/2016 e con nota Prot. 26663/17 del 19/07/2017 trasmessa a mezzo PEC al Comune di Paese dalla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. è stato dichiarato che la società stessa rientra tra le "società quotate" in quanto ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentari.	mantenimento	
ASCO HOLDING S.P.A.	1,55	Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi	Fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a., mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding S.p.a., ai sensi dell'art. 2501 e ss. codice civile.	Un anno dall'approvazione dell'atto ricognitivo
ACTT SERVIZI S.P.A.	5,121	Liquidazione della società	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Un anno dall'approvazione dell'atto ricognitivo
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	0,76	Nel Piano 2015 è stata espressa la volontà di dismettere la partecipazione in Mobilità di Marca S.p.A. ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La cessione della partecipazione della società Mobilità di Marca S.p.A. è stata rinviata in attesa di conoscere l'esito della alienazione della quota di partecipazione nella società ACTT Servizi S.p.A. per valutare la potenziale appetibilità sul mercato dell'operazione. Considerato l'esito infruttuoso della prima asta ed inoltre gli elevati costi di valutazione e gestione dell'operazione, che attualmente interessa solo un altro ente oltre al Comune di Paese, si è preferito prima di procedere avere la conferma dell'interesse dell'ente ad alienare. Tale decisione inoltre è stata rivista in considerazione dei servizi integrativi di trasporto urbano che consentono di sopperire alle esigenze di trasporto scolastico degli studenti residenti nel Comune. In particolare attraverso la partecipazione alla società in questione l'ente intende portare all'attenzione dell'Assemblea dei soci la problematica delle disparità tariffarie degli abbonamenti degli studenti residenti nel Capoluogo rispetto a quelli residenti nelle frazioni di Postioma e Porcellengo.	mantenimento	

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Altro Trevigiano Servizi S.r.l.	Realizzazione opere servizio idrico integrato sul territorio della frazione di Padernello	Fidejussione	€ 300.000

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.908.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.048.000,00	1.905.000,00	2.985.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	218.200,00	264.000,00	325.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.174.200,00 0,00	2.169.000,00 0,00	3.310.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi		1.150.000,00	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	1.676.186,95		
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	1.676.186,95	1.150.000,00	0,00

Gli interventi previsti nel 2018 da realizzare attraverso project financing riportati nella succitata tabella si riferiscono alle seguenti proposte oggetto di deliberazione nel corso del 2017:

- deliberazione di Giunta comunale n. 167 del 2 novembre 2017 ad oggetto "Proposta di project financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, per ammodernamento ed efficientamento della rete della pubblica amministrazione e la gestione del servizio di illuminazione pubblica. Approvazione progetto di fattibilità e dichiarazione pubblico interesse della proposta" - importo progetto € 1.540.868,95;
- deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 15 novembre 2017 ad oggetto "Proposta di finanzia di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali previa riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti. Valutazione pubblico interesse - importo progetto € 135.500,00.

In data 24 giugno 2015 il fabbricato della scuola elementare di Postioma oggetto dell'operazione di leasing è stato consegnato all'amministrazione comunale; con determinazione n. 386 in data 2 luglio 2015 è stato approvato il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di realizzazione della nuova scuola di Padernello.

Tale operazione di leasing in costruendo è stata contabilizzata, nel rispetto delle indicazioni interpretative fornite dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 49/2011 depositata il 19.11.2011, con il metodo "patrimoniale", dando priorità agli aspetti giuridico-formali attinenti alla titolarità del bene in capo al soggetto finanziatore. Pertanto, le spese per i canoni periodici, comprensivi di quota capitale e quota interessi, sono considerate spese correnti per l'utilizzo di beni di terzi e l'iscrizione del bene nel conto del patrimonio dell'ente avviene solo al momento dell'esercizio del diritto di riscatto.

Gli importi dei canoni di locazione da pagare al soggetto finanziatore per tutta la durata del contratto di leasing in costruendo, dall'esercizio finanziario 2016 fino al 2034 - vale a dire per n. 19 annualità, ammontano ad € 217.358,18 + I.V.A. 10%, pari a complessivi € 239.094,00, a titolo di rata annuale. Il valore di riscatto è di € 31.264,54 + I.V.A. 10%. Pertanto al 31.12.2016 l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere da corrispondere, incluso il valore di riscatto finale, è pari a complessivi € 4.338.083 IVA inclusa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha considerato ai fini del calcolo dell'indebitamento il suddetto contratto di leasing; in tal senso il collegio raccomanda di uniformarsi a quanto a suo tempo esposto dalla Corte dei Conti con propria delibera n. 441/2017/PRSE del 21/3/2017..

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così riassumibile in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	12.126,15	22.095,00	8.333,00	7.000,00	5.667,00	4.333,00
entrate correnti penultimo es.	10.366.968,96	9.242.758,43	10.497.155,62	11.587.687,33	9.824.512,80	9.494.517,80
% su entrate correnti	0,12%	0,24%	0,08%	0,06%	0,06%	0,05%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 500,00 si riferisce solo all'eventuale spesa per attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

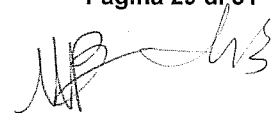
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	37.630,32	4.055,32	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	33.575,00	4.055,32				
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.055,32	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.909,14	199,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	33.575,00	4.055,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.484,14	4.254,32	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato integralmente costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	300.000,00	300.000,00	300.000,00



L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate per le alienazioni di beni immobili.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e/o sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

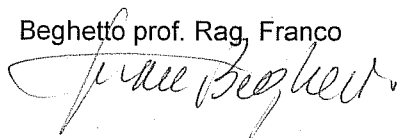
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

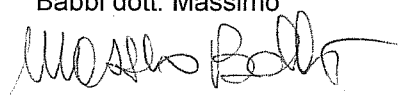
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

Beghetto prof. Rag. Franco



Babbi dott. Massimo



Fin dott. Bruno

